

Scheda di sicurezza dei materiali conforme alla direttiva CEE 91/155

Società	Lapinus Fibres bv		
Nome commerciale	Fibre minerali artificiali basate sulla composizione Roxul®1000	Nome del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Rockbrake® • Rockseal® • Rockforce®
Data revisione	2008-03-19	Sostituisce la versione	2005-03-14
Autorizzata da	N. Hautus, Health & Safety Officer		

1. Identificazione:

1.1 Prodotto

Nome generico: Fibre minerali artificiali sfuse, fibre artificiali vetrose (silicati) (MMVF34) basate su lana minerale Roxul®1000 (HT), lana ad elevato tenore di allumina e basso tenore di silice (HT), RIF 41001.

1.2 Indirizzo della società:

Lapinus Fibres bv
Delfstoffenweg 2
6045 JH Roermond, Olanda
P.O. Box 1160
6040 KD Roermond, Olanda

1.3 Per ulteriori informazioni, si prega rivolgersi, telefonicamente o tramite fax, a: Lapinus Fibres bv, P.O. Box 1160, NL-6040 KD Roermond. Tel.: +31.6 53368588 Fax: +31.475 353677
Mail : nanty.hautus@lapinusfibres.com

2. Identificazione di pericoli:

2.1 Fibre minerali

Le fibre minerali sono state classificate dall'Unione Europea come irritanti per la pelle.
Alti livelli di polvere possono provocare irritazione alla gola ed agli occhi.

3. Informazioni sui componenti:

Fibre minerali artificiali sfuse vetrose, inorganiche (silicati)

Tabella 1	No. CAS	Contenuto	Classificazione	Indicazioni di rischi
Fibre artificiali vetrose (silicati). Nota Q.	Generico RN 65997-17-3 Specifico RN 287922-11-6	95-100%	X _i	Irritante per la pelle (R:38)

4. Pronto soccorso:

4.1 Pelle

n.a. = not applicable LF007.F14

Scheda di sicurezza dei materiali conforme alla direttiva CEE 91/155

Società	Lapinus Fibres bv		
Nome commerciale	Fibre minerali artificiali basate sulla composizione Roxul®1000	Nome del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Rockbrake® • Rockseal® • Rockforce®
Data revisione	2008-03-19	Sostituisce la versione	2005-03-14
Autorizzata da	N. Hautus, Health & Safety Officer		

In caso di irritazione, non sfregare, né grattare la pelle. Sciacquare con acqua corrente prima di lavare con sapone neutro ed acqua.

- 4.2 Gola e occhi
In caso di irritazione, non sfregare gli occhi. Sciacquare gli occhi con acqua o bere acqua per sciacquare la gola consultare un medico, qualora l'irritazione persista

5 Misure antincendio:

I prodotti non sono combustibili e non costituiscono un pericolo d'incendio. Tuttavia, il materiale dell'imballaggio può bruciare.

- 5.1 Mezzi di estinzione adeguati
Acqua, schiuma, anidride carbonica o polvere secca.
- 5.2 Mezzi di estinzione da non usarsi per motivi di sicurezza
Nessuno.
- 5.3 Prodotti della combustione
Anidride carbonica, ossido di carbonio e tracce di altri gas.
- 5.4 Mezzi protettivi speciali per pompieri
Seguire la normale procedura antincendio.

6 Precauzioni in caso di fuoriuscita accidentale:

Non sono richieste precauzioni particolari.

7 Manipolazione e stoccaggio:

- 7.1 Manipolazione:
- Togliere il materiale dall'imballaggio sul luogo dell'applicazione, per evitare un'inutile manipolazione del prodotto.
 - Mantenere pulite le aree di lavoro. Smaltire il materiale di scarto ed i rifiuti in contenitori adeguati.
 - Spruzzare con acqua prima di spazzare o fare uso di attrezzature di aspirazione.

n.a. = not applicable LF007.F14

Scheda di sicurezza dei materiali conforme alla direttiva CEE 91/155

Società	Lapinus Fibres bv		
Nome commerciale	Fibre minerali artificiali basate sulla composizione Roxul®1000	Nome del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Rockbrake® • Rockseal® • Rockforce®
Data revisione	2008-03-19	Sostituisce la versione	2005-03-14
Autorizzata da	N. Hautus, Health & Safety Officer		

- Assicurare una buona ventilazione. Può essere necessaria una ventilazione di aspirazione localizzata, qualora la modalità d'uso produca livelli di polvere che superano il limite massimo di esposizione.

7.2 Stoccaggio:

- Conservare il materiale nell'imballaggio originale fino al momento dell'uso.
- Immagazzinare il materiale per proteggerlo da condizioni ambientali sfavorevoli, ad esempio quali precipitazioni.

8 Controlli dell'esposizione/protezione personale:

Fare riferimento alle disposizioni locali.

8.1 Protezione delle vie respiratorie

Con lo sviluppo di un alto livello di polvere ed in spazi ristretti, fare uso di maschere conformi alle disposizioni EN149 FFP1 o FFP2 [ad esempio, il modello 3M 8710 o una maschera antipolvere simile approvata dal NIOSH]

8.2 Protezione delle mani

Indossare guanti adatti.

8.3 Protezione degli occhi

In caso di sviluppo di un alto livello di polvere, indossare occhiali di sicurezza.

8.4 Protezione della pelle

Indossare capi d'abbigliamento larghi, con maniche e gambe lunghe, ben chiusi. Completato il lavoro, cambiarsi gli abiti e lavarsi.

9 Caratteristiche fisiche e chimiche:

9.1 Aspetto:	solido, grigio-verde
9.1.1 Odore:	n.a.
9.1.2 pH (a 1000g/H ₂ O, 25°C) :	7-8 (DIN 54275)
9.1.3 Punto di ebollizione:	n.a.
9.1.4 Punto di fusione:	superiore dai 1000°C
9.1.5 Punto di infiammabilità:)	
9.1.6 Infiammabilità:)	
9.1.7 Autoinfiammabilità:)	non infiammabile DIN 4102
9.1.8 Caratteristiche esplosive:)	
9.1.9 Caratteristiche ossidanti:	n.a.
9.1.10 Pressione di vapore:	n.a.

n.a. = not applicable LF007.F14

Scheda di sicurezza dei materiali conforme alla direttiva CEE 91/155

Società	Lapinus Fibres bv		
Nome commerciale	Fibre minerali artificiali basate sulla composizione Roxul®1000	Nome del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Rockbrake® • Rockseal® • Rockforce®
Data revisione	2008-03-19	Sostituisce la versione	2005-03-14
Autorizzata da	N. Hautus, Health & Safety Officer		

9.1.11 Densità della fibra:	circa 2.6 g/cm ³
9.1.12 Solubilità:	n.a.
9.1.13 Coefficiente di ripartizione:	n.a.
9.1.14 Altri dati:	n.a.

10 **Stabilità e reattività:**

10.1 Stabilità: Stabile

10.2 Reattività: Non reattivo

10.3 Prodotti della decomposizione termica

Quando la lana minerale viene riscaldata ad una temperatura superiore ai 200°C, si ha una decomposizione dell'olio minerale presente nella lavorazione o nell'imbozzimatura, i cui prodotti sono identificabili dall'odore. Solitamente si hanno emissioni solo durante il primo riscaldamento. Si consiglia di assicurare una buona ventilazione quando tali attrezzature vengono utilizzate per la prima volta.

I prodotti della decomposizione sono quelli che ci si aspetta da un qualsiasi materiale organico (contenente carbonio) e derivano, principalmente, dalla pirolisi o dalla combustione dell'olio minerale o dal trattamento superficiale. I prodotti della decomposizione sono soprattutto anidride carbonica, ossido di carbonio, particelle di carbonio, acqua e tracce di altri gas (ad esempio, biossido di azoto, biossido di zolfo).

11 **Informazioni tossicologiche:**

11.1 Fibre grezze

Le fibre grezze possono provocare prurito, reazione a corpi estranei nella parte superiore dell'apparato respiratorio (mucose) e negli occhi. Il prurito ed una possibile infiammazione sono una reazione meccanica alle fibre grezze (con un diametro superiore a 5 µm) che non sono nocive come, ad esempio, le sostanze chimiche irritanti. Questi sintomi normalmente diminuiscono entro breve tempo dal termine dell'esposizione. Durante una manipolazione costante dei prodotti, il prurito cutaneo normalmente diminuisce.

n.a. = not applicable LF007.F14

Scheda di sicurezza dei materiali conforme alla direttiva CEE 91/155

Società	Lapinus Fibres bv		
Nome commerciale	Fibre minerali artificiali basate sulla composizione Roxul®1000	Nome del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Rockbrake® • Rockseal® • Rockforce®
Data revisione	2008-03-19	Sostituisce la versione	2005-03-14
Autorizzata da	N. Hautus, Health & Safety Officer		

11.2 Fibre respirabili

Studi sugli animali

Se le fibre hanno un elevato grado di biopersistenza (rimangono a lungo nei tessuti) e sono presenti in alte concentrazioni, possono causare l'insorgere di malattie. Questo prodotto è stato sottoposto a prove in studi sulla carcinogenicità a lungo termine [inalazione e iniezioni intraperitoneali (i.p.)], prove che non hanno evidenziato sviluppi significativi in tumori polmonari o addominali. Studi condotti sugli effetti a breve termine della biopersistenza (inalazioni e iniezioni intratracheali) hanno indicato che tali fibre spariscono rapidamente dai polmoni.

Nell'ottobre del 2001, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha stabilito che gli studi effettuati su animali in merito a questo prodotto [lana ad alto tenore di allumina e basso tenore di silice (HT)] hanno prodotto evidenze non convincenti.

Esperienze nell'uomo (Studi epidemiologici)

Sono stati condotti ampi studi sulla morbilità e la mortalità in operai addetti alla produzione di lana minerale [lana di roccia e scoria] sia in Europa che nell'America del Nord, con le tradizionali lane minerali. Gli studi non hanno rilevato alcuna evidenza significativa di malattie polmonari maligne (ad esempio fibrosi).

Nell'ottobre del 2001, lo IARC ha ritenuto di poter inserire la lana di vetro (lana minerale, di roccia) nel Gruppo 3 di classificazione, trattandosi di sostanza "non classificabile come cancerogena per l'uomo". La decisione presa nel 2001 è stata basata sugli esiti dei più recenti studi epidemiologici e dei test di esposizione all'inalazione effettuati su animali. Le prove non hanno evidenziato una correlazione tra l'esposizione e l'insorgere di tumori. La valutazione complessiva della classificazione come Gruppo 3 è stata data in base ai giudizi di evidenze non convincenti nell'uomo e di evidenze limitate nelle prove con animali causati da un significativo aumento dei tumori all'addome a seguito di iniezioni intraperitoneali o esposizione a dosi elevate di fibre.

Questa sostanza non è stata oggetto di studi epidemiologici ma è composta da fibre con minore biopersistenza [lana ad alto tenore di allumina e basso tenore di silice (HT)] che vengono eliminate dai polmoni in tempi ancora più brevi delle fibre di lana minerale (lana di roccia).

12 **Informazioni ecologiche:**

Prodotto stabile senza effetti ambientali nocivi noti.

13 **Smaltimento:**

Rifiuti pericolosi stabili e non reattivi, accetati in discariche per rifiuti non pericolosi

n.a. = not applicable LF007.F14

Scheda di sicurezza dei materiali conforme alla direttiva CEE 91/155

Società	Lapinus Fibres bv		
Nome commerciale	Fibre minerali artificiali basate sulla composizione Roxul®1000	Nome del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Rockbrake® • Rockseal® • Rockforce®
Data revisione	2008-03-19	Sostituisce la versione	2005-03-14
Autorizzata da	N. Hautus, Health & Safety Officer		

14 Informazioni relative al trasporto:

Non sono richieste precauzioni particolari.

15 Informazioni sulle legislazioni:

15.1 Classificazione CE

Il prodotto contiene fibre minerali (fibre vitree (silicato) prodotte dall'uomo)

Simbolo di pericolo: Xi Irritante⁽¹⁾

Fraasi di rischio: Irritante per la pelle (R:38)

Fraasi di sicurezza: Usare indumenti e guanti protettivi adatti (S36/37).

Questo prodotto è stato esonerato dalla classificazione di cancerogenicità secondo la Nota Q nella Direttiva della Commissione UE 97/69/CE.

Questo prodotto è stato esonerato dalla classificazione di cancerogenicità secondo l'Ordinanza Tedesca in materia di Sostanze Pericolose Allegato V N. 71 in vigore dal 1° ottobre 2000.

⁽¹⁾ Roxul®1000 supera i test R38 dimostrando di non essere una sostanza chimica irritante. Al momento l'UE sta prendendo in considerazione l'anomalia per cui Roxul®1000 ha ricevuto la classificazione R38 nonostante non sia una sostanza chimica irritante.

15.2 Altre disposizioni

N.a.

15.3 Limiti di esposizione

Limite massimo di esposizione consigliato (MEL) 1 fibra/ml (respirabile) e/o 5 mg/m³ (polvere respirabile), tempo medio ponderato (TWA) 8 ore.

n.a. = not applicable LF007.F14